

Raccolta rifiuti, a marzo il bando per la gara settennale. Appalto in quattro lotti, piano intervento da modificare

L'appuntamento a *Città insieme* con il sindaco Salvo Pogliese si trasforma nell'occasione giusta per i grandi annunci: un bando per i dirigenti, una spending review chiesta alle direzioni, l'arrivo in giunta delle direttive per il nuovo prg. In mezzo, la spazzatura

LUISA SANTANGELO 26 FEBBRAIO 2019



FOTO DI: LUISA SANTANGELO

«A fine marzo pubblicheremo il bando per la gara settennale. Possiamo dire in anteprima che l'appalto sarà **suddiviso in quattro lotti** e che uno solo di questi probabilmente sarà dedicato alla **zona industriale**». La notizia è di quelle attese da tempo: l'**appalto per la raccolta dei rifiuti**, un **maxi-affare da 350 milioni di euro**, dovrebbe vedere la luce a breve. L'annuncio arriva dal **sindaco di Catania Salvo Pogliese** durante un incontro, ieri sera, a *Città insieme*. Erano anni che un primo cittadino in carica non si faceva vedere dalle parti di via Siena e diventa l'occasione per i **grandi annunci**: un bando per il **rinnovo delle posizioni dei 12 dirigenti esterni del Comune di Catania**, la *spending review* richiesta a tutte le direzioni per appianare un **ammancio di 40 milioni di euro**, l'arrivo in giunta delle direttive per il nuovo **piano regolatore generale**, l'apertura - a stretto giro - della procedura per trovare il nuovo

direttore generale di Palazzo degli elefanti dopo il **pensionamento della burocrate Antonella Liotta**. E poi, in mezzo, il capitolo spazzatura. Finora doloroso per tutte le amministrazioni che si sono succedute negli ultimi dieci anni.

Seduto tra il pubblico, l'ingegnere **Biagio Bisignani** (oltre che dirigente del Comune, anche presidente della Società per la regolamentazione dei rifiuti) viene chiamato in causa quasi per tutti gli argomenti (non viene citato giusto quando si parla dei servizi sociali). «**La raccolta differenziata porta a porta non si può fare in tutte le parti della città** - precisa - Immaginiamo di **riempire i marciapiedi di Librino**, ogni singolo giorno, dei mastelli di decine e decine di appartamenti. Basta una giornata di pioggia perché il quartiere diventi invivibile». Il porta a porta nel cento per cento del territorio cittadino, quindi, non si farà. «Ma sarà **certamente incrementato** - interviene Pogliese, su domanda di Mirko Viola, segretario dell'associazione di società civile - Questo, com'è naturale, causerà **un incremento dei costi a medio termine: servono più personale e più mezzi affinché sia efficiente**. Il risultato sarà, però, di ridurre le somme destinate al conferimento in discarica».

La discarica, il dente che duole. La convenzione con la **Sicula trasporti**, scaduta il 31 gennaio 2019, è stata rinnovata con il **5 per cento di sconto**. Soltanto che, prima di quella data, lo sconto applicato dalla **famiglia Leonardi** (proprietaria dell'impianto di **contrada Codavolpe**) a Palazzo degli elefanti **era del 15 per cento**. Quando in Comune si sono visti notificare la raccomandata con la quale veniva annunciata la revisione delle tariffe, si sono subito cominciati a fare i calcoli: il risultato, tra questo e la spesa extra per la gara ponte bandita dalla vecchia amministrazione guidata da Enzo Bianco, è stato di **13 milioni in più** sulle spalle dei cittadini. Leggasi: aumento della Tari del **14 per cento**.

Con le annunciate modifiche alla gara d'appalto (e il probabile incremento della spesa prevista) **c'è da chiedersi anche cosa ne sarà del piano d'intervento**, approvato dal Consiglio comunale nel **2016** e, come annunciato da *MeridioNews*, in fase di revisione. Le modifiche sembra siano state portate avanti: un **aggiornamento**, anziché un cambiamento, che dovrebbe permettere al documento di non passare di nuovo dal voto dell'aula, *bypassando* il senato cittadino. Se **l'obiettivo è la pubblicazione del bando entro fine marzo**, del resto, i tempi tecnici potrebbero non esserci. Così il rinnovato **programma operativo** della spazzatura sarà deciso negli uffici: tra le ipotesi in ballo, c'era quella di rivedere la suddivisione della città, che dovrebbe essere organizzata **non più per circoscrizioni elettorali ma per aree omogenee**. Cioè zone con caratteristiche simili in cui pensare interventi di raccolta della spazzatura dello stesso genere.

MeridioNews è una testata registrata presso il tribunale di Catania n.18/2014

Direttrice responsabile: Claudia Campese Editore RMB s.r.l.

Riproduzione riservata